

Libertà per i militanti e i responsabili catalani eletti!

Alt alla persecuzione giudiziaria!

Care compagne, cari compagni,

Ci rivolgiamo a tutti i militanti e responsabili operai che in tutta Europa seguono con incredulità le vicende in Spagna per invitarvi a prendere parte a quest'esigenza.

Siamo militanti operai di tutti i popoli dello Stato spagnolo (da Madrid, dall'Andalusia, dal Paese basco, da Valencia, dalla Catalogna ecc.). Abbiamo opinioni personali sugli avvenimenti in Catalogna e anche sul diritto a decidere del popolo catalano, ma tutte e tutti, difendiamo i diritti democratici. Perciò esigiamo la libertà immediata di tutti i militanti e responsabili rappresentativi catalani e la fine immediata delle persecuzioni giudiziarie contro di loro.

Centinaia di persone sono perseguite. Due consiglieri (ministri) del governo catalano sono tuttora in carcere, tre sono in libertà con forte cauzione e cinque sono rifugiati in Belgio per evitare di essere incarcerati. Centinaia di sindaci sono incolpati. Altri processi sono annunciati contro deputati ed ex deputati catalani, insegnanti...

Per noi, ogni attacco contro i diritti democratici più fondamentali, ogni negazione del diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni e di difenderle, in qualsiasi parte dello Stato spagnolo, costituisce una minaccia per la classe operaia di tutto lo Stato spagnolo e di tutti i popoli.

Mentre in tutta Europa si sta sviluppando un'offensiva senza precedente contro tutte le conquiste sociali, nel momento in cui, in Spagna, tutti i diritti portati via dalla classe operaia dopo la morte di Franco sono brutalmente rimessi in causa, noi riteniamo che, quali militanti operai responsabili, sia nostro dovere fare nostra l'esigenza di libertà immediata per le persone incarcerate e di arresto della persecuzione giudiziaria. E lo difendiamo, da qualsiasi parte noi veniamo e, ridiciamolo, qualunque sia la nostra opinione personale sul fondamento del diritto all'autodeterminazione dei popoli di Spagna.

Con quest'iniziativa, siamo consapevoli di contribuire a schivare il tranello della divisione e del contrasto tra i popoli che ci tende una monarchia in profonda crisi, nello scopo d'imporre un'altra riforma delle pensioni e un'altra riforma del Codice del lavoro.

Convinti che ogni attacco contro le libertà fondamentali è immediatamente utilizzato per distruggere i diritti e le conquiste della classe operaia, ci spetta, quali militanti venuti da tutto lo Stato spagnolo (da Bilbao a Siviglia, da Madrid a Tarragona, ecc.), raccogliere delle

forze per superare gli ostacoli che ostacolano la lotta comune e fraterna di tutti i popoli dello Stato spagnolo per i loro diritti sociali e democratici fondamentali;

Consapevoli della posizione che la lotta della classe operaia spagnola per i suoi diritti e per la democrazia occupa da decenni nel cuore della classe operaia di tutta Europa;

Consapevoli dell'importanza che riveste la difesa dei diritti democratici più fondamentali nel momento in cui, in tutto il continente, si sta sviluppando un'offensiva senza precedente contro i diritti dei lavoratori;

Decidiamo di rivolgerci a voi, militanti responsabili operai di tutti i popoli d'Europa, per chiedervi di associarvi al nostro appello, sotto la forma che vi sembrerà migliore:

Libertà immediata e incondizionata di tutti i militanti e responsabili rappresentativi catalani imprigionati, e arresto delle azioni giudiziarie esercitate in nome dell'applicazione dell'articolo 155 della Costituzione.

Madrid, 17 gennaio 2018